

Benedizione eucaristica

P. Concedi, o Dio Padre, ai tuoi fedeli di innalzare un canto di lode all'Agnello immolato per noi e nascosto in questo santo mistero, e fa che un giorno possiamo contemplarlo nello splendore della tua gloria. per Cristo nostro Signore.

T. Amen

Canto di reposizione

3. Sei l'Agnello immolato nel cui Sangue è la salvezza memoriale della vera Pasqua della nuova Alleanza.

4. Manna che nel deserto nutri il popolo in cammino, sei sostegno e forza nella prova per la Chiesa in mezzo al mondo.

RIT: PANE DELLA VITA
SANGUE DI SALVEZZA, VERO
CORPO, VERA BEVANDA CIBO
DI GRAZIA PER IL MONDO.

5. Dai confini del mondo, da ogni tempo e ogni luogo il creato a te rendà grazie, per l'eternità ti adori.

6. A te Padre la lode, che donasti il Redentore, e al Santo Spirito di vita sia per sempre onore e gloria. Amen. **RIT.**

P. *La gioia del Signore Risorto sia la vostra gioia. Andate e annunciate a tutti il vangelo della misericordia.*

Canto di invio

PROSSIMO INCONTRO DI PREGHIERA
DOMENICA 6 MAGGIO 2012

[www.istsorellemisericordia.it/formazione/incontri di preghiera](http://www.istsorellemisericordia.it/formazione/incontri%20di%20preghiera)

A
N
N
O

V
O
C
A
Z
I
O
N
A
L
E

VOCAZIONE e MISERICORDIA

APRILE 2012

“Non voi avete scelto me,
Io ho scelto voi”.

Gv 15,16



“Gettate le reti sul lato destro”



Istituto Sorelle della Misericordia - Via Valverde 24 - 37122 Verona

Introduzione

G. *La Chiesa, esperta in umanità, evidenzia sempre più come siamo chiamati, ognuno rispondendo al progetto che Dio ha pensato e voluto per la propria vita, a formare una grande famiglia. L'umanità è la grande famiglia di Dio, che si costruisce nel nome del Signore e del suo amore, come comunità che esprime dono, rispetto, accoglienza, per tutti, specie per i più poveri e deboli. Salvati dall'amore e dalla misericordia del Padre, offriamo amore e misericordia ai fratelli. La carità è il biglietto da visita di una Chiesa, che ama ed offre la sua disponibilità a vestire il grembiule del servizio ai più poveri e deboli, così come ha fatto il suo Maestro. «Vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre l'ho fatto conoscere a voi» (Gv 15, 15). Ad imitazione di Gesù, coloro che Dio chiama alla sua sequela sono "consacrati" ed inviati nel mondo per continuarne la sua missione.*

P. - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. - **Amen.**

P. - Il Cristo Risorto che costituisce i suoi testimoni e li invia come sale e luce del mondo, doni il suo Spirito perché apra i cuori ad ascoltare la sua voce che chiama, conferma e invia, sia con tutti voi.

T. - **E con il tuo spirito.**

Canto di esposizione

Preghiera responsoriale alla Trinità

L. Benedetto il Signore, nostro Dio, in ogni tempo, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

T. **Gloria a te, Dio nostro, gloria a te.**

L. Signore Dio nostro, tu che ovunque sei e tutto riempi, tesoro di beni e datore di vita, per la grazia del tuo Spirito Santo, vieni ad abitare in noi, purificaci da ogni peccato e guida la nostra vita.

T. **Santo Dio, santo Forte, santo Immortale, abbi pietà di noi.**

L. Padre fonte di ogni dono...

T. **colmaci del Tuo amore.**

L. Padre che hai generato ogni vivente...

T. **rendici rispettosi di ogni creatura.**

L. Padre che ci doni il pane quotidiano...

T. **apri le nostre mani alla condivisione.**

L. Padre che rimetti a noi ogni debito...

T. **insegnaci a perdonare.**

L. Padre che ci sostieni nelle prove...

T. **donaci la forza di amare sempre.**

Canone: *Riempici di te Padre creatore, riempici di te Figlio Salvatore, riempici di te Spirito d'amore riempici di te (2 v).*

A cori alterni recitiamo la preghiera dell'anno vocazionale

Dio, Padre di tenerezza e di misericordia,
guarda con bontà a questa tua famiglia
che vive del carisma
dei beati Carlo Steeb e Vincenza Poloni;
rafforzala con nuovi membri
perché continui in umiltà, semplicità e carità,
a servire i poveri e bisognosi di aiuto.

*Cristo Gesù, fratello nostro,
che ti sei fatto buon samaritano,
chiama ancora giovani
che consacrino tutta la loro vita
al servizio tuo e dei fratelli.*

Spirito d'Amore,
fedele amico nel nostro cammino,
sostienici con la forza del tuo amore
per annunciare e testimoniare,
lungo le strade del mondo,
il Vangelo della Misericordia.

*Maria, umile serva del Signore,
aiutaci a comprendere
che solo aderendo al progetto divino
la nostra vita si realizza in pienezza
e diventa inno di gloria
alla Santissima Trinità.
Amen.*

Canto: Pane di vita nuova (durante il canto si incensa la Santa Eucarestia)

1. Pane di vita nuova
vero cibo dato agli uomini,
nutrimento che sostiene il
mondo
dono splendido di grazia.

2. Tu sei sublime frutto
di quell'albero di vita
che Adamo non poté toccare:
ora è in Cristo a noi donato.

**RIT: PANE DELLA VITA SANGUE DI SALVEZZA,
VERO CORPO, VERA BEVANDA CIBO DI GRAZIA PER IL MONDO.**

Silenzio adorante

Canone: *Ecco io vengo per fare la tua volontà, ecco la mia vita prendila Signore. Sei tu la mia forza, tu la mia gioia ti seguirò io per sempre canterò quell'amore che tu hai donato a me.*

P. Carissimi fratelli e sorelle, memori della raccomandazione di Gesù: "La messe è molta, ma gli operai sono pochi! Pregate dunque il padrone della messa che mandi operai nella sua messe" e animati dalla certezza che il Signore non abbandona mai la sua chiesa, con fiducia ci rivolgiamo a Lui e ad ogni invocazione cantiamo:

**Padre che in Gesù, ci hai fatti figli tuoi,
ascolta la nostra preghiera**

- L. O Dio, che ci chiami a ciò che è bello, buono e vero,
T. **fa che ogni uomo possa incontrarti, scoprire il tuo Amore e rispondere all'amore.**
- L. Signore Gesù che ti sei fatto carne per la nostra salvezza, ispira i nostri pastori
T. **perché sappiano trasmettere alle giovani generazioni la bellezza e l'attualità della vita cristiana.**
- L. O Padre che inviti tutti i cristiani a seguire il Cristo sulla via delle beatitudini, strada di gioiosa pienezza,
T. **effondi sui consacrati il tuo Spirito, che armonizzi il loro cuore col cuore di Cristo e li muova ad amare i fratelli come li ha amati Lui.**
- L. Signore Gesù che hai voluto nascere nella famiglia di Nazaret, aiuta e sostieni le famiglie cristiane
T. **perché siano luogo di unità e d'amore e sappiano educare i propri figli al dono della vita.**
- L. Signore Gesù che sei nato nella semplicità di una famiglia, sostieni i laici
T. **dona loro di vivere alla tua presenza, nella vita di ogni giorno, in modo da essere di stimolo e di esempio per la nascita di nuove vocazioni.**
- L. O Dio, che ami ed altro non desideri che essere amato,
T. **conduci i giovani ad innamorarsi di Te e ad amarti con tutto se stessi.**

Interventi liberi

- L. Figlio di Dio che sei stato generato nell'amore...
T. **fa' di tutti noi la famiglia di Dio.**
L. Figlio di Dio che ascolti la voce del Padre...
T. **rendici capaci di obbedire a quanto essa ci dice.**
L. Figlio di Dio che ami ogni essere umano come fratello...
T. **dilata il nostro cuore col comandamento dell'amore.**
L. Figlio di Dio che hai fatto la volontà del Padre...
T. **aiutaci a vivere con fede nelle circostanze della vita.**
L. Figlio di Dio che hai insegnato ai tuoi discepoli a pregare...
T. **apri il nostro cuore alla fiducia in Dio.**

Canone: *Riempici di te Padre creatore, riempici di te Figlio Salvatore, riempici di te Spirito d'amore riempici di te (2 v).*

- L. Spirito che unisci il Padre al Figlio...
T. **... fa' di tutti noi la famiglia di Dio.**
L. Spirito che soffi la vita sull'universo...
T. **... rendici capaci di contemplare la bellezza di ogni creatura.**
L. Spirito che ispiri le parole ai profeti...
T. **... apri la nostra bocca perché canti la tua lode.**
L. Spirito che porti il Vangelo in ogni terra...
T. **... rendici disponibili all'annuncio della tua Parola.**

Canone: *Riempici di te Padre creatore, riempici di te Figlio Salvatore, riempici di te Spirito d'amore riempici di te (2 v).*

Primo momento: VOCAZIONE: DONO DELLA CARITÀ DI DIO

G. *E' Dio che chiama, che invia, che dona di portare frutto per il Regno: "Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga". Una chiamata che nasce da una passione di Dio per l'uomo e che non può che generare una passione e un amore dell'uomo per l'uomo: "Noi amiamo, perché egli ci ha amati per primo".*

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

2, 4-10

Dio, ricco di misericordia, per il grande amore con il quale ci ha amati, da morti che eravamo per i peccati, ci ha fatto rivivere con Cristo: per grazia infatti siete stati salvati. Con lui ci ha anche risuscitato e ci ha fatto sedere nei cieli, in Cristo Gesù, per mostrare nei secoli futuri la straordinaria ricchezza della sua grazia mediante la sua bontà verso di noi in Cristo Gesù.

Per grazia infatti siete salvati mediante la fede; e ciò non viene da voi, ma è dono di Dio; né viene dalle opere, perché nessuno possa vantarsene. Siamo infatti opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone, che Dio ha preparato perché in esse camminassimo.

Per riflettere

1L Ogni specifica vocazione nasce dall'iniziativa di Dio, è *dono della Carità di Dio!* È Lui a compiere il "primo passo" e non a motivo di una particolare bontà riscontrata in noi, bensì in virtù della presenza del suo stesso amore «riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo» (Rm 5,5). In ogni tempo, alla sorgente della chiamata divina c'è l'iniziativa dell'amore infinito di Dio, che si manifesta pienamente in Gesù Cristo.

2L A questo amore dobbiamo aprire la nostra vita. La misura alta della vita cristiana consiste infatti nell'amare "come" Dio; si tratta di un amore che si manifesta nel dono totale di sé fedele e fecondo. Occorre, pertanto, riannunciare, specialmente alle nuove generazioni, la bellezza invitante di questo amore divino, che precede e accompagna: esso è la molla segreta, è la motivazione che non viene meno, anche nelle circostanze più difficili.

(Messaggio del Santo Padre per la XLIX giornata mondiale di preghiera per le vocazioni)

1L Con la vocazione nell'Istituto, il Padre per Cristo nel suo Spirito gratuitamente ci sceglie, ci prende per sé e ci invia tramite la Chiesa a testimoniare la misericordia di Dio per l'edificazione del Regno.

(Cost. art. 10)

Silenzio adorante

Canone: *Questo Pane ti nutrirà, è Dio in te. È il Pane dell'Amore, del perdono, dell'unità.*

Secondo momento

VOCAZIONE: DA UN AMORE RICEVUTO ALL'AMORE DONATO

G. *Nell'apertura all'amore di Dio e come frutto di questo amore, nascono e crescono tutte le vocazioni. Ed è attingendo a questa sorgente nella preghiera, con l'assidua frequentazione della Parola e dei Sacramenti, in particolar modo dell'Eucaristia, che è possibile vivere l'amore verso il prossimo nel quale si impara a scorgere il volto di Cristo Signore.*

Dal Vangelo secondo Giovanni

21, 14-19

Era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risorto dai morti. Quand'ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?». Gli rispose: «Certo,

Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci i miei agnelli». Gli disse di nuovo, per la seconda volta: «Simone di Giovanni, mi ami?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pascola le mie pecore». Gli disse per la terza volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi vuoi bene?». Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli domandasse: «Mi vuoi bene?», e gli disse: «Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene». Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pecore. In verità, in verità io ti dico: quando eri più giovane ti vestivi da solo, e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti vestirà e ti porterà dove tu non vuoi». Questo disse per indicare con quale morte egli avrebbe glorificato Dio. E, detto questo aggiunse: «Seguimi».

Per riflettere

1L Per esprimere il legame inscindibile che intercorre tra l'amore **verso Dio** e quello **verso il prossimo** - scaturiti dalla medesima sorgente divina e ad essa orientati, il Papa San Gregorio Magno usa l'esempio della pianticella: «Nel terreno del nostro cuore [Dio] ha piantato prima la radice dell'amore verso di Lui e poi si è sviluppato, come chioma, l'amore fraterno». Queste due espressioni dell'unico amore divino, devono essere vissute con particolare intensità e purezza di cuore da presbiteri e religiose chiamati ad essere immagini visibili, seppure sempre imperfette, di tale amore. Il vigore della risposta di san Pietro al divino Maestro: «Tu lo sai che ti voglio bene» (Gv 21,15), è il segreto di una esistenza donata e vissuta in pienezza, e per questo ricolma di profonda gioia.

L'altra espressione concreta dell'amore, quello verso il prossimo, soprattutto verso i più bisognosi e sofferenti, è la spinta decisiva che fa del sacerdote e della persona consacrata un suscitatore di comunione tra la gente e un seminatore di speranza.

(Messaggio del Santo Padre per la XLIX giornata mondiale di preghiera per le vocazioni)

2L Amare è vocazione di tutti, anche dei coniugi e delle famiglie. Nella Chiesa, infatti, tutti sono ugualmente chiamati alla perfezione della santità "Divenendo genitori gli sposi ricevono da Dio il dono di una nuova responsabilità. Il loro amore parentale è chiamato a divenire per i figli il segno visibile dello stesso amore di Dio, 'dal quale ogni paternità nei cieli e sulla terra prende nome' (Ef.3,15)" (FC 14). La comunione di coniugi è infatti il terreno più fecondo per far crescere un piccolo bambino fino a farlo diventare grande, nell'orizzonte dell'amore. Attraverso il proprio padre e la propria madre, quel bimbo sarà accompagnato a sperimentare, fin dall'inizio, la paternità di Dio e la maternità della Chiesa.

(P. Gentili, Responsabile CEI per la famiglia)